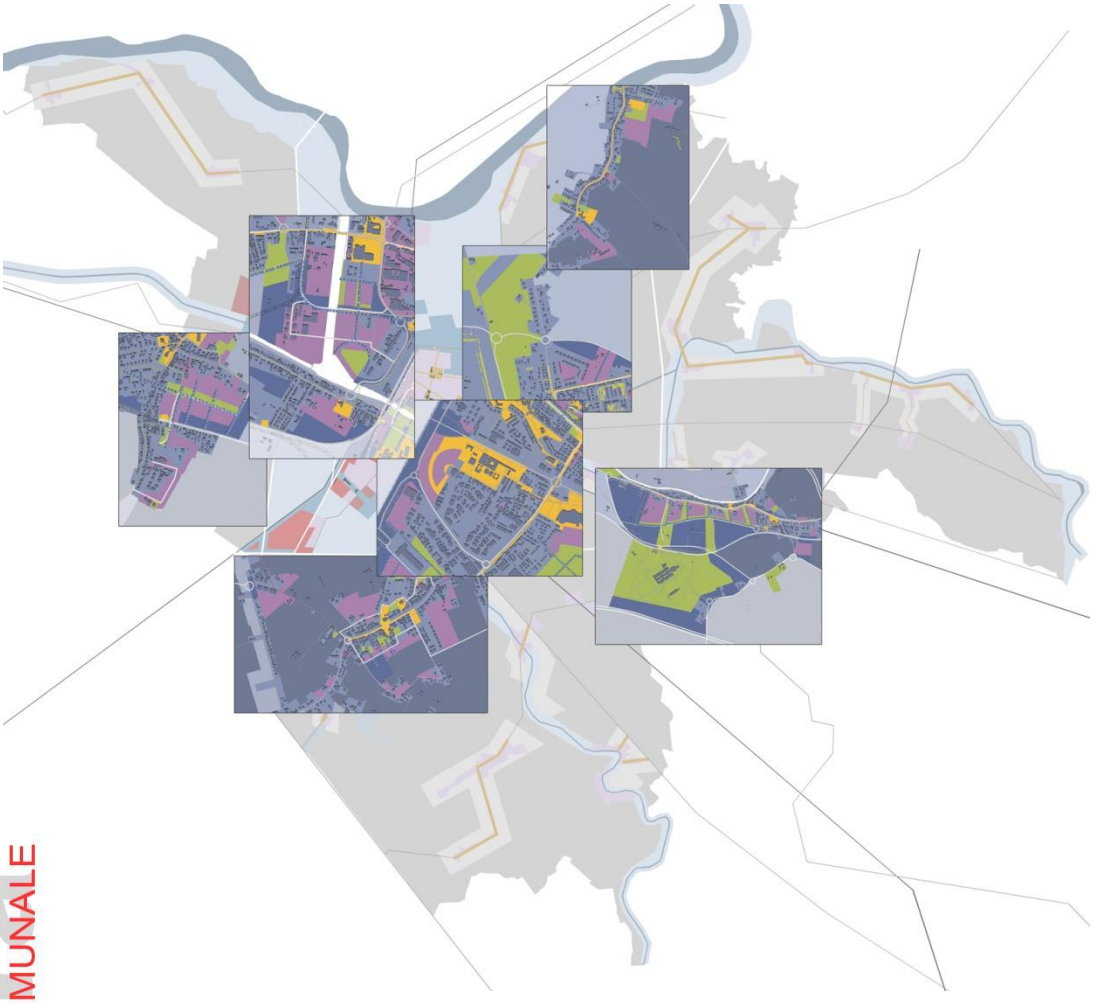
COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



POC ferrara

PIANO OPERATIVO COMUNALE

VARIANTE AL
1° PIANO OPERATIVO COMUNALE

Approvata il 05/12/2016 con delibera consiliare PG. 132237/16

Dichiarazione di sintesi

Art.17 D.Lgs. 152/2006 s.m.i

Ai sensi dell'art.17 "*informazione sulla decisione"* del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., è previsto che la decisione finale di VAS sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e che siano inoltre resi pubblici, anche attraverso la pubblicazione sui siti web del Comune e della Provincia:

a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;

b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;

c) le misure adottate in merito al monitoraggio.

Considerazioni ambientali inserite nella Variante al 1° POC e sviluppate nel Rapporto ambientale

Le tematiche ambientali sono state debitamente considerate nell'elaborazione della Variante e i 3 nuovi comparti inseriti, 1ACS-01, 4AR-01 e 9ASPCN-01, sono stati confrontati con tutti gli elementi già affrontati e sviluppati nel 1° POC. A questo scopo si è dovuto integrare il Quadro Conoscitivo del POC, in particolare i seguenti elaborati:

. QC1.1.2 Schede geologiche di sintesi dei comparti

. QC2.1 Contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee

. QC12 Tavola dei Vincoli

Analogamente a quanto fatto per il 1° POC, le Schede di Comparto contengono una parte dedicata agli aspetti ambientali che analizza puntualmente le criticità presenti, i possibili impatti negativi, le potenzialità e le prescrizioni per la fase attuativa per ciò che concerne la contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee, i problemi di natura idraulica e le tematiche del rischio sismico e geotecnico, il clima acustico, la tutela storico-culturale e paesaggistica, il patrimonio naturalistico e i vincoli infrastrutturali.

Il Rapporto Ambientale si è occupato di raggruppare e sintetizzare gli elementi di criticità emersi nelle 3 nuove schede di comparto, di approfondire tematiche e relazionarle con i criteri di sostenibilità. Il Rapporto ambientale, tenendo conto anche delle altre modifiche introdotte della Variante, ovvero la modifica del comparto 5ANS-03 e lo stralcio di 6 comparti previsti nel POC vigente, contiene:

. la verifica di coerenza con il PSC, che ha evidenziato coerenza per quanto riguarda la parte cartografica, quella dei contenuti, il dimensionamento della popolazione e delle attrezzature collettive;

. la verifica di coerenza con gli altri piani che non ha evidenziato alcun elemento di non coerenza;

. la sintesi delle risultanze della Tavola dei Vincoli per i 3 nuovi comparti inseriti nella Variante e per il comparto 5ANS-03 che ha subito modifiche rispetto al POC vigente;

. modifiche puntuali alla Classificazione Acustica vigente, comportanti, in particolare, la risoluzione di un conflitto acustico.

Il processo di valutazione ambientale effettuato per la Variante al 1° POC ha portato all'adozione di misure di efficaci per garantire la sostenibilità degli interventi:

- in merito al sistema della mobilità, è prevista la realizzazione di un tratto ciclabile in via Bologna, importante asse viario sprovvisto di percorso ciclabile oltre via Malagù, in sostituzione del tratto di ciclabile in corrispondenza di collegamento tra via Copparo e il Vallo delle mura previsto nel POC vigente, area già sufficiente servita dai percorsi ciclabili esistenti di via Turoldo, Via Calzolai e via Pannonio.

- in merito all'inquinamento atmosferico, lo spostamento degli interventi di rimboschimento da via Carli a via Padova, contribuirà a ridurre l'esposizione degli abitanti all'inquinamento;

- in merito al consumo di suolo, per quanto riguarda i tre nuovi comparti introdotti dalla Variante, il comparto 1ACS-01 prevede il recupero di un edificio storico, il comparto 4AR-01 prevede la riqualificazione di un'area degradata e già impermeabilizzata, mentre il comparto 9ASPCN-01 comporta un modesto consumo di nuovo suolo, comunque all'interno dell'area urbanizzata;

- in merito alla contaminazione del suolo si è prevista la realizzazione di indagini ambientali specifiche per i comparti 4AR-01 e 9ASPCN-01 che hanno dato esiti compatibili con gli usi previsti.

Esiti delle consultazioni

La Provincia, in qualità di Ente competente ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha valutato la Variante al 1° POC, comprensivo dei pareri degli enti competenti in materia ambientale; il Presidente della Provincia di Ferrara, con Atto n. 184 del 18/11/2016, ha disposto di non formulare riserve alla Variante in oggetto, esprimendo contestualmente parere favorevole in merito al Rapporto Ambientale con la formulazione di osservazioni tali da non richiedere una revisione del Piano.

Gli altri Enti competenti in materia ambientale hanno espresso parere favorevole, come di seguito specificato:

- il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha espresso parere favorevole il 15/06/2016;
- l'ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali – Unità Pianificazione e Valutazioni Ambientali Complesse ha espresso parere favorevole in data 27/07/2016;
- l'ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali – Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici ha espresso parere favorevole in data 27/07/2016;
- la Soprintendenza Belle arti e Paesaggio ha espresso parere favorevole il 07/07/2016; a seguito di tale parere relativamente al recupero di una porzione del complesso "Ex Ipsia" in via Roversella – scheda di comparto 1ACS01 – viene esclusa la destinazione d'uso a residenza privata in quanto in linea generale non compatibile con la consistenza del complesso edilizio;
- la Soprintendenza Archeologia ha espresso parere favorevole il 01/08/2016;
- l''ARPAE - SAC ha espresso parere favorevole il 18/11/2016;
- la Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano ha espresso parere favorevole il 18/11/2016; a seguito di tale parere, si è integrata la parte ambientale della scheda di comparto 9ASPCN-01, inserendo prescrizioni più dettagliate da attuare in fase di progettazione, in considerazione dell'elevato potenziale di liquefazione riscontrato e degli importanti cedimenti postsismici calcolati.

Inoltre, a seguito dalle osservazioni pervenute dai privati si è provveduto al ripristino del comparto 1ACS-013 - Riqualificazione dell'edificio "ex tipografia" all'interno del sub ambito Verdi, che inizialmente era stato stralciato dalla presente Variante.

Alternative possibili

La Variante non deriva da una scelta tra varie proposte alternative, procedura che è già stata sviluppata nel 1° POC, ma da due differenti esigenze:

- la ricognizione dello stato di attuazione del 1° POC, a due anni dall'approvazione che ha portato allo stralcio di 6 comparti attuativi;

- la valorizzazione di tre immobili comunali, per i quali è necessario l'inserimento nel POC vigente, al fine di rendere attuabili eventuali interventi edilizi e di mutamento della destinazione d'uso.

Misure adottate in merito al monitoraggio del Piano

Le modifiche apportate dalla Variante non sono tali da richiedere integrazioni e/o modifiche al piano di monitoraggio del POC vigente.